

» Le dipendenze nei ragazzi vanno trattate il prima possibile, con percorsi ad hoc, differenziati da quelli degli adulti



Family salute

Roberta Balestra, direttore del dipartimento delle dipendenze dell'Asugi

Abuso di droga, giovanissimi in aumento

MOLTI ASSUNTORI sono minorenni: i programmi di prevenzione e informazione nelle scuole vanno ampliati

Caterina Fazion

Venerdì 26 giugno si celebra la Giornata internazionale contro l'abuso e il traffico illecito di droghe. Rafforzare la prevenzione del consumo di stupefacenti rappresenta un'azione fondamentale per il benessere dei cittadini e delle comunità, e capire chi siano i principali consumatori permette di sapere su cosa investire per arginare questo fenomeno. Nonostante in Regione la fascia più cospicua di utenti in carico presso i Servizi delle dipendenze sia quella tra i 20 e i 49 anni, la maggior parte dei nuovi accessi è rappresentata da Under 20, molti dei quali minorenni.

“Spesso i giovani iniziano per provare un'esperienza piacevole, conviviale e sociale. A determinare, poi, la dipendenza sono molteplici fattori: contesto di vita, tipo di sostanza e personalità del soggetto. Per la maggior parte dei ragazzi il consumo è solo una parentesi transitoria, mentre per una parte minoritaria le sostanze rappresentano temporanee risposte a disagi molto pesanti, forniscono la falsa sensazione di benessere e di



rifugio da stress e frustrazioni, per poi trasformarsi in una vera e propria dipendenza”, spiega Roberta Balestra, direttore del dipartimento delle dipendenze dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (Asugi). In Fvg i servizi specialistici per le dipendenze sono presenti in ognuna delle tre Aziende sanitarie.

A monitorare la situazione è l'Osservatorio sulle Dipendenze della Regione che, annualmente, sulla base dei dati forniti dai vari Servizi, produce un report sull'andamento di svariate dipendenze tra cui alcol, tabacco, gioco d'azzardo, oltre che sulle droghe. Secondo il Report 2018, i soggetti che si sono rivolti ai Servizi per dipendenza da stupefacenti sono stati 4.234, principalmente uomini nelle fasce più adulte della popola-

zione. Le donne mature sono più inibite nell'utilizzo di determinate sostanze, freno che invece tende a diminuire nelle ragazze più giovani.

“La sostanza illegale di cui si abusa maggiormente in Fvg è rappresentata dall'eroina, fumata dai giovani più che iniettata, seguita da marijuana e cocaina. In aumento è l'utilizzo di psicofarmaci o farmaci antidolorifici oppioidi (chiamati pain killer), di più facile reperimento perché legali. I giovani in particolare tendono a fare uso di diverse sostanze, assieme all'alcol, piuttosto comune e sottovalutato in Regione”.

Per far sì che il percorso di disintossicazione possa essere proficuo, è fondamentale trovare proposte specifiche per i più giovani e personale preparato a lavorare con gli adolescenti. “Asugi offre

un servizio di assistenza per giovani Under 25 nello Spazio Giovani di Androna degli Orti, nel centro di Trieste. Qui, oltre a progetti di sostegno e di cura personalizzati, sono garantite attività abilitative, di reinserimento scolastico e di socializzazione, preziose per superare la crisi, promuovere la crescita personale e la ripresa di relazioni significative con il mondo adulto. Servizi di questo tipo andrebbero maggiormente promossi, così da trattare i giovani il più tempestivamente possibile e in maniera differenziata rispetto agli adulti; dovrebbero essere sviluppate molte attività territoriali, tra cui quelle di prevenzione e di collaborazione con le scuole e gli enti formativi”, conclude la dottoressa Balestra. parlato, le emozioni spiacevoli si possono ridurre”.